

PONTE DI SAN PIERINO

Attraversamento dell'Arno

Appena usciti dal centro abitato di San Miniato si raggiunge l'Arno in una zona che, come allora, ancora oggi, è conosciuta col nome di San Pierino.

Sigerico, l'arcivescovo di Canterbury, come altri noti viandanti, cita nel suo diario di viaggio questa mansione col nome di «Arne blanca», in opposizione alla mansione successiva, caratterizzata da un ambiente paludoso e malsano, ricordata come «aqua nigra».

L'individuazione precisa del luogo in cui l'Arno veniva superato, risulta abbastanza difficile e incerta; recentemente però proprio in località San Pierino si è identificato un tratto di strada selciata riconducibile quasi certamente alla via francigena.

Queste chiatte, nell'attraversamento dell'Arno, venivano messe a disposizione dei viandanti da un ordine di monaci, gli ospedalieri di Altopascio, coloro che si occupavano della manutenzione del ponte e di questo tratto di strada.